

Cento Corriere della Posta

Cento Corriere della Posta

# L'ILPAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

«Il Paese sarà del Paese» CATTANEO

## Inserzioni

Circulari, ringraziamenti, annunci mortuari, necrologie, inviti, notizie di interesse privato: in cronaca per ogni linea cent. 80. — Dopo la firma del gerente per ogni linea cent. 50. In terza e quarta pagina avvisi e reclame a seconda del numero delle inserzioni.

Uffici di Direzione ed Amministrazione — Udine, Via Prefettura, N. 6 —

## La seduta di ieri del Consiglio Comunale

### Pei danneggiati dal terremoto e dalle inondazioni - Borse di studio Marangoni - Intorno al lavoro diurno dei fornai - Per un decreto ministeriale - L'impianto di un quarto forno municipale.

Alle 14.30 il Sindaco comm. Picolo invita i Consiglieri a prendere i loro posti, e prega il vice segretario rag. Tam di leggere il verbale della precedente seduta che senza osservazioni viene approvato.

#### L'appello dei presenti

Il rag. Tam procede all'appello nominale dei consiglieri; sono presenti: Antonini, Battistoni, Bosetti, Collovigh, Comelli, Conti, Cudugnetto, Gori, Luzzatto, Magistris, Measso, Muraro, Muzzati, Paganò, Pauluzza, Picolo, Pico, di Prampero, Tenier, Salvadori, Della Schiava, Schiavi L. C., di Trento, Vittorello, Zavagna.

Hanno giustificato la loro assenza i consiglieri: Girardini, Montemerli e Belgradic.

#### A fungere da scrutatori

Il Sindaco chiama due Commissioni (essendovi molta nomina) e cioè: Antonini, Collovigh e Vittorello; Salvadori, Battistoni e Gori.

#### L'interpellanza Collovigh

Sindaco avverte che il consigliere Collovigh ha presentato alla Giunta una interpellanza sulle condizioni di alcune strade, perciò cade all'interpellanza la parola.

Collovigh incomincia col far rilevare che le strade di Molin Nuovo, di Godia e di Paderno sono in pessime condizioni.

Crede che se per di là transitassero l'assessore all'igiene dott. Murero, allo spettacolo di certe luride fogne che mandano odori nauseanti, darebbe lo stesso disposizioni perché quelle strade venissero subito riattate.

Il consigliere Collovigh dice che forse l'assessore ai lavori pubblici risponderà che allorché andrà in rivista la disposizione presa dalla Provincia di ridurre la misura dei carichi dei carri, le strade diverranno migliori, ma egli afferma che invece la cifra stanziata in bilancio per il rifornimento della ghiaia è insufficiente. Dimostra poi che in Chiavria è assolutamente indispensabile una nuova fontana per non costringere coloro che abitano dietro la chiesa a percorrere centinaia di metri per provvedersi d'acqua.

Invoca un nuovo cancello al Cimitero di Paderno; l'attuale è indecente. Parla poi della insufficiente dell'illuminazione ai casali del Cormor e reclama provvedimenti analoghi.

Nello stesso senso invoca un miglioramento di salario ai Vigili rurali.

#### La risposta del Sindaco

Sindaco rileva che l'interpellanza Collovigh è troppo generica e perciò la Giunta è un po' perplessa nel rispondere perché non ha sott'occhio tutti gli elementi che occorrerebbero.

Rileva che tutte le frazioni, massime nella presente stagione, hanno le strade un po' malagevoli, ma ciò deriva dal sempre maggiore movimento. La Giunta però, per l'anno prossimo, stanzerà una maggior cifra in bilancio per la ghiaia; la però presente che si dovrà pagarla a prezzo maggiore di quello dello scorso anno.

Anche per la sistemazione dell'illuminazione sono in corso degli studi. Rileva che non è esatto il dire che in Chiavria vi sia una sola fontana; vi è quella del Piazzale della quale tutti si servono.

In quanto al servizio dei Vigili Rurali, il Sindaco osserva che potrebbe procedere meglio tanto più che questi agenti non sono poi troppo gravati di mansioni.

Accerta però che l'egregio Ispettore della Vigilanza Urbana sig. Ragazzoni, sta studiando ed occupandosi attivamente perché il servizio si completi e si perfezioni.

Collovigh non può dichiararsi soddisfatto, ma ad ogni modo raccomanda vivamente che si provveda a tutti i bisogni delle frazioni da lui dimostrati urgenti.

#### PER I DANNEGGIATI

dal terremoto e dalle inondazioni

Si passa all'ordine del giorno. L'oggetto reca: 1. Sussidio ai danneggiati dal terremoto nella Calabria, e dalle inondazioni nell'Italia Superiore.

Sindaco. Il nostro paese, favorito dalla natura di tante bellezze, pare abbia anche la triste prerogativa di periodiche sventure.

Era ancora fresco il doloroso ricordo del terremoto, che due anni or sono danneggiò così tristemente la regione Calabria, quando di nuovo quel lombo sventurato dal nostro suolo è stato colpito da un'altra impetuosa diagezia.

E prima ancora che ci fossimo riavuti dal doloroso stupore causato dai disastri che colpiscono i nostri fratelli del

mezzogiorno, altri guai, di natura diversa, ma non meno terribili nelle loro conseguenze, sono venuti a desolare la fertile vallata del Po, e parte della regione Veneta, gettando nello sbigottimento e nella miseria quelle laboriose popolazioni, che dalle rotte dei fiumi vedono demolite le loro case, rovinati i loro terreni.

Udine, che ha sempre dimostrato di sentire altamente la commiserazione per i fratelli sferzati, non può negare il suo modesto contributo all'opera di carità che con fervido slancio da ogni parte d'Italia si rivolge a soccorrere quelli che furono così gravemente provati dalla sventura.

La Giunta perciò propone di erogare la somma di lire 1000 a sollievo di tante miserie, e di dividerla in due uguali parti fra i danneggiati dal terremoto e quelli dalle inondazioni, facendo pervenire le somme a destino. Measso. Qualora, come si presume, il Comitato istituito a Venezia dia affidamenti, propone che la somma devoluta dalla Giunta venga inviata a quello piuttosto che al Comitato di Milano.

Cudugnetto si meraviglia che il Comitato di Venezia, in un'opera di beneficenza, intenda quasi far la concorrenza a quello di Milano, chiedendo per lavoro di poter distribuire lui la offerta di Udine. Propone che si invii la somma al Comitato di Milano.

Magistris rileva che a questo periodo sventure succedono delle periodiche inchieste per stabilire dove vanno a finire i denari.

Où che dove soprattutto preoccupare è la serietà e l'onestà dei comitati perché non accada quello che è avvenuto in passato, e che cioè i denari della pubblica beneficenza vadano sperperati o malamente ripartiti.

Posta ai voti la proposta di sussidio è approvata ad unanimità.

#### Senza discussione

si approvano gli oggetti 2. Ospedale Civile. Mobilizzazioni alla pianta organica Amministrativa. Seconda lettura. 3. Scuole Elementari. Passaggio in ruolo di una classe del corso superiore femminile urbano. Seconda lett.

#### La refezione scolastica

Il Segretario dà lettura della deliberazione presa d'urgenza dalla Giunta. Measso domanda spiegazioni. Leggendo tale delibera risulta che la proposta Bottoni Angelo si limita al solo salame e formaggio.

La ratifica è approvata ad unanimità.

#### Il lavoro diurno dei fornai

Si passa all'oggetto 4 bis. Ratifica della deliberazione 22 Novembre 1907 N. 10287 presa per l'urgenza della Giunta Municipale relativa all'orario del lavoro per i panettieri, fornai e pasticceri.

Sindaco rileva che l'esperimento di abolizione del lavoro notturno dei fornai ha incontrato anche nella nostra città difficoltà superiori all'aspettazione. Ma deve dirlo francamente: non si tratta di difficoltà tecniche nella produzione del pane, difficoltà che i panifici volentieri, hanno saputo vincere; ma soprattutto di uno scarso buon volere di far riuscire la proposta innovazione.

La Giunta aveva procurato di persuadere proprietari ed operai a fare un esperimento di 15 giorni, cercando di ottenere che riuscisse; ma all'atto pratico il buon volere venne meno, e contro l'applicazione dell'umanità iniziativa si sollevarono mille difficoltà.

In origine la Giunta intendeva si applicasse il riposo secondo l'orario di Torino, da mezzanotte alle quattro; il Consiglio sanitario suggerì che l'orario fosse protratto dalle 5 alle 6. Ora quest'orario presenta inconvenienti. Perciò la Giunta propone il riposo dalle 5 alle 4, come suggerito dall'ufficio del Lavoro; e si augura che il Consiglio comunale approvi la sua deliberazione e che essa trovi il generale consenso degli interessati, degli imprenditori e degli operai.

Measso. Rileva la gravità dello sperimento, il governo, compreso di questa gravità, ha fatto studiare la questione dall'Ufficio del lavoro. Nota come anche il Governo sarà costretto a dare carattere transitorio alla legge.

Raccomanda che il Comune non insista sulle conseguenze delle contravvenzioni elevate, ciò per ragioni intuitive, morali, e si augura che il Consiglio comunale approvi la sua deliberazione e che essa trovi il generale consenso degli interessati, degli imprenditori e degli operai.

Magistris — ritiene che i fornai debbano essere grati al Comune per l'abolizione del lavoro notturno. Rileva che il malvolere dei fornai proprietari fu certo inferiore alle difficoltà tecniche che presentava la riforma. Ciò dice per la verità e non per difendere i

proprietari. Soprattutto si deve notare che il pubblico si è mostrato restio alla riforma.

Sindaco risponde agli oratori rilevando, innanzitutto la bontà intrinseca della riforma nei riguardi della classe lavoratrice.

Sostiene che le vere difficoltà che si appongono all'attuazione della riforma sono semplicemente il malvolere dei proprietari e le esigenze dei clienti che non riescono ad abituarsi ai nuovi orari.

Ricorda l'invito diramato alle Rappresentanze dei vicini Comuni, di attuare la riforma precedendo la legge governativa. Martignacco e S. Giorgio della Richinvelda, han risposto che da tempo immemorabile, il pane si fabbrica dalle 5, 6 della mattina in poi.

Riguardo poi alle contravvenzioni nota che la Giunta, ha già provveduto, a titolo di conciliazione, perché i contravventori non sieno inviati dinanzi al Pretore.

Measso raccomanda ancora di contemperare le esigenze della Autorità Comunale con la mitezza e la clemenza. Si veda quindi di non inferire sui fornai trasgressori.

Il cons. Measso quindi dice di avere un solo appunto da fare alla Giunta, ed è l'eccessiva fretta con cui ha voluto attuare il provvedimento, senza attendere l'iniziativa del Governo. Afferma però che egli sostanzialmente approva il concetto informatore della riforma.

Magistris rileva che per temperare gli effetti del provvedimento, bisogna fare appello ai lavoratori che dopo essersi tanto agitati per ottenere l'abolizione del lavoro notturno, si sono poi offerti ai proprietari per trasgredire l'ordinanza del Sindaco che attuava appunto la riforma. I lavoratori fornai, è doloroso dirlo, non hanno ancora raggiunto quel grado di coscienza che possa metterli in condizione di scettro e di tutelare i propri interessi di classe.

Sindaco dichiara che sono verità inconfutabili quelle dette dal consigliere Magistris; purtroppo certi operai furono i primi a trasgredire l'ordinanza del Comune.

Posta ai voti la ratifica della Giunta è approvata all'unanimità.

#### Nomine

Il Sindaco invita i consiglieri a deporre la scheda nelle urne per la nomina di cui agli oggetti 5. Nomine e surrogazioni nei servizi Municipali.

6. Nomine e surrogazioni presso le Istituzioni Pubbliche di Beneficenza ed altri Enti.

Measso dichiara che non può accettare la carica di revisore dei conti.

Cudugnetto vorrebbe rinviare la votazione perché si tratta di una cinquantina di nomi e sarebbe utile un affrettamento.

Sindaco. Se vuole possiamo sospendere per cinque minuti la seduta. Del resto debbo rilevare che si tratta di nomi di persone che fecero già ottima prova nel disimpegno delle loro mansioni.

#### Ecco i risultati della votazione:

##### Servizi Comunali

Museo e Biblioteca Pierpaoli prof. Nazareno; Lazzari prof. Roberto.

##### Revisori dei Conti

Doretta avv. Giuseppe. Consiglio Provinciale Scolastico Carati avv. nob. Umberto; Comelli avv. Giuseppe.

##### Commissione d'ornato

Del Puppo prof. Giovanni; Cudugnetto ing. Enrico.

##### Commissione monumenti

Del Puppo prof. Giovanni; Liso Leonardo.

##### Commissione tassa famiglia

Memberi effettivi: Levi avv. Giovanni, Muzzati Girolamo, Michelazzi Giovanni, Barbieri cav. Luigi, Piva Italo, Comino Santo, Gori Giuseppe, Bissattini Giovanni, Marcolini Pietro, Degani Luigi.

Memberi supplenti: Tunini Romolo, Conti Attilio.

Commissione sorveglianza delle scuole Novelli Edvige, Paloi Giulia, Ferrucci Arturo, Radina Giuseppe, Della Porta conte Giovanni, Riva dott. Giuseppe, Gressano Antonio, Perotti Galeazzo, Bessone Lorenzo, Gnesutta Raimondo.

##### Istituzioni di Beneficenza

Cassa di Risparmio Marioni rag. Gio. Batt. Commissione Iucellis De Brandis co. Enrico.

Congregazione di Carità Pignat Luigi, Conti avv. Giuseppe, Selan dott. Umberto.

Istituto Miosso De Brandis co. Enrico. Istituto Renati Mangilli march. Francesco. Monte di Pietà Paganò Canillo.

Casa di Ricovero. Angelini dott. Corradino. Confraternita dei Calzolari Presidente: Bigotti Luigi; Membro Carrara Giuseppe.

Givico Ospedale Perusini dott. Costantino, Sandri Pietro, De Toni ing. Lorenzo Capsoni avv. Urbano.

Opizino Cronici Perusini dott. Costantino. Consorzio Ledra Sandri Pietro.

#### Per un concorso annullato

##### Un discorso dell'ass. Comelli

Si passa all'oggetto 7. Comunicazione per le conseguenti deliberazioni del Decreto Ministeriale 28 Ottobre 1907 che annulla il concorso bandito dal R. Provveditore agli studi con avviso 17 Giugno 1907 per posti vacanti nelle Scuole elementari del Comune.

L'assessore Comelli così dice: Signori Consiglieri!

Il Comune di Udine fuo dalla promulgazione della legge 19 febbraio 1903 sulla nomina e conferma degli insegnanti elementari ebbe ad occuparsi della questione riguardante i concorsi per titoli ed esami. E' ben vero che in questa parte la legge si presta ad interpretazioni diverse riguardo al valore dell'esame negli effetti della graduazione, tanto che vi fu chi sostenne che l'esame stesso non abbia altro valore che quello di aggiungere un elemento accessorio di giudizio per la graduazione dei concorrenti, i quali tutti devono entrare ad ogni modo nella graduatoria, qualunque sia l'esito dell'esame, solo perché sono provvisti del titolo d'abilitazione all'insegnamento; ma il Comune di Udine ha sempre ritenuto, secondo la comune e costante giurisprudenza e la consuetudine osservata in tutti i concorsi in cui si richieda una prova d'esame, che questa debba avere una ben diversa importanza, ed influire in modo diretto sulla eleggibilità del candidato. Quindi la necessità di fissare un limite di classificazione il quale serva di criterio per dichiarare il concorrente eleggibile o non eleggibile.

Ragioni logiche, morali e di analogia, che furono altra volta ampiamente esposte in questa stessa aula; suffragano la nostra interpretazione.

E infatti a quale scopo la legge concederebbe la facoltà dell'esame ai Comuni che assegnano stipendi superiori al minimo obbligatorio, se di un esito negativo non si dovesse tenere alcun conto?

Col criterio della Giunta combattuto, il Comune si troverebbe nella singolare condizione di aver pagata una Commissione perché sceglia i buoni dai meno buoni, per poi essere costretto, in determinate circostanze, ad accettare i meno buoni.

Trattandosi di concorsi per soli titoli, si capisce che tutti gli ammessi al concorso debbano reputarsi eleggibili, possedendo essi il titolo essenziale e mancando al Comune ogni altro mezzo di constatazione del loro valore; ma quando interviene l'esame, che è la prova delle condizioni attuali di capacità o di cultura dell'aspirante, non pare discutibile che chi è stato giudicato con voto scadente possa avere il diritto alla eleggibilità e forse anche alla nomina.

Del resto questa massima è osservata in tutti i concorsi per titoli ed esami banditi dallo Stato o da altre Amministrazioni pubbliche, nei quali non soltanto è stabilito un limite di classificazione complessiva per conseguire la eleggibilità, ma anche un limite di classificazione per l'ammissione dalla prova scritta alle prove orali o pratiche.

Del resto, a parte ogni altra considerazione, il Comune di Udine non ha fatto che seguire norme che gli furono tracciate dallo stesso Ministero. Infatti nel Decreto 7 Dicembre 1904 del Ministro Orlando, riguardo ad un concorso bandito sotto l'impero della legge 1903 (Nas) che anche oggi ha pieno vigore, si diceva testualmente che «essendo il concorso per titoli e per esame, chi non abbia ottenuto in questi la richiesta approvazione non ha certamente diritto di dolersi se non è stato com-

preso nelle nomine che si son fatte, e che il criterio degli otto decimi stabilito dalla Commissione è un criterio giustissimo e non contrario a veruna disposizione legislativa o regolamentare».

Il posteriore regolamento 12 Giugno 1904 nulla aggiunge a quanto la legge stabilisce in questa materia: di nuovo non contiene altro che le modalità delle prove d'esame o del computo della media. Non fa parola riguardo al limite di classificazione per l'idoneità, limite che non può essere riservato altro che alle amministrazioni locali, secondo le condizioni fissate dai regolamenti speciali deliberati dal Consiglio Comunale ed approvati dal Cons. scolastico, a termine dell'art. 126 del sopracitato R. Decreto.

Il maestro Cosmi — haerai lateri l'altis harondo — nel giugno p.p. sparse denuncia al Ministero della P. I. contro l'avviso di concorso pubblicato d'ufficio dal R. Provveditore in data del 17 Giugno 1907 ad alcuni posti d'insegnamento vacanti nel nostro Comune.

In questo bando era stabilito, secondo le norme suggerite dal Decreto Ministeriale già ricordato e secondo i sopra esposti motivi, che «non saranno dichiarati eleggibili a termini degli articoli 136 e 137 del Reg. gen. per «l'istruzione elementare i concorrenti che non abbiano conseguito nel voto «medio dei titoli con quello della prova «di esame almeno 8 decimi se aspirano al corso superiore e 7 decimi «se aspirano al corso inferiore».

Era gli altri motivi di nullità, taluni dei quali contraddicenti a condizioni di fatto che dovevano esser note allo stesso dicente, il Ministero ne accolse due, uno di questi, ed è il più importante, riguarda appunto la questione fondamentale concernente i criteri per la eleggibilità. Il Cosmi sostiene che non sia consentito di classificare i concorrenti in idonei e non idonei, ma di graduarli tutti, proponendo una terza ed relativamente migliore, qualunque sia stato, l'esito degli esami.

Il Ministero non accolse né le tesi del Cosmi, né la tesi del Comune, sentenziando «che non può approvare la «determinazione di un minimo di 8 «decimi nella votazione per la eleggibilità a posti di grado superiore e «di 7 decimi per quella a posti di «grado inferiore, perché il criterio di «capacità si stabilisce colla metà più «uno dei punti riportati secondo la media delle votazioni sui titoli e sulle «prove di esami».

Donde il Ministero abbia attinto questo novissimo ed assai discutibile precetto nessuno lo saprà mai.

Un limite di classificazione per l'idoneità è dunque ammesso dallo stesso Ministero; se non che si può dire che anche questo è assolutamente arbitrario, non imposto da alcuna disposizione di legge o di regolamento, né suggerito da norme di giurisprudenza e neppure da semplici istruzioni governative.

Il criterio invece seguito dal nostro Comune, se si può chiamare arbitrario, è però determinato da esigenze e da convenienze locali da gran tempo seguite in questo ed in altri Comuni, e convalidate dal Consiglio Comunale e dall'autorità scolastica competente.

Ed è appunto su questo principissimo criterio che noi desideriamo di conoscere il pensiero del Consiglio di Stato. Le altre questioni di forma e di procedura sollevate dal Cosmi assumono un'importanza del tutto secondaria di fronte a questa che rappresenta per noi il nodo della controversia.

Il secondo motivo per il quale il Ministero credette di annullare sopra semplice denuncia il nostro concorso, si fonda sul fatto che il bando fu pubblicato dal R. Provveditore, anziché direttamente dal Consiglio Scolastico dopo la scadenza del termine fissato per la pubblicazione degli avvisi di concorso.

Anche qui, ci troviamo di fronte ad una contraria opinione affermata dallo stesso Ministero. Infatti nel Decreto 2 giugno 1906, su precedente ricorso dell'attuale denunciante, contro la eccezione fatta da questo sulla pretesa irregolarità dell'avviso di concorso dell'anno passato, si affermava testualmente: «sta contro il fatto, che appunto perché scaduto il termine di legge, l'avviso fu fatto d'ufficio dal R. Provveditore»; è quindi riconosciuta in questo funzionario la facoltà di bandire per conto del Cons. scolastico, il concorso d'ufficio.

Si aggiunga che lo stesso Cons. Scolastico aveva quest'anno a ciò autorizzato il Provveditore nella seduta del 25 Maggio p. p. come risulta dai verbali dal Consiglio medesimo, e come avvenne in altri casi consimili.

L'osservazione del Ministero che il Consiglio abbia dato una autorizzazione generica al Provveditore, lasciando quasi pensare che abbia voluto rinunciare ad un diritto e ad un dovere impostogli dalla legge, non ha fondamento, perchè se pure non erano specificamente denominati i Comuni per i quali si autorizzava il provvedimento in parola, questi venivano necessariamente indicati dopo la lettura dell'elenco dei Comuni i quali avevano già deliberato di aprire il concorso entro i termini normali.

Non m'indugio sugli altri motivi portati dal denunciante, i quali costituiscono una quantità di affermazioni menzognere.

Si nega per esempio l'esistenza di un regolamento sulla nomina e sui concorsi, dopo aver scagliato per anni interi contro di questo, pubbliche contumelie; si finge di ignorare che una certa disposizione riguardante gli stipendi dei maestri elementari contenuta nel Reg. dal 1902 è stata abrogata dal Comune, appunto in seguito alla legge del 1903 ecc.

X

Data adunque la poca consistenza e serietà che hanno, a nostro vedere, le motivazioni del recente Decreto ministeriale, date le gravi conseguenze di cui può essere causa il decretato annullamento dell'avviso di concorso pubblicato dal Provveditore, data l'importanza della questione principale su cui ho dovuto intrattenere il Consiglio, la Giunta avrebbe deliberato che venga interposto ricorso alla quarta sezione del Consiglio di Stato.

Sindaco mette ai voti la proposta della Giunta. E' approvata senza discussione.

Borsa di studio medica e legale della Fondazione Marangoni

Si passa agli oggetti:

7. ler. Comunicazione, per le conseguenti deliberazioni, del Decreto 23 Novembre 1907 N. 38716 col quale il signor Prefetto della Provincia ha annullato la deliberazione consigliare 14 Ottobre 1907 relativa al conferimento di due borse di studio.

Il Segretario dà lettura dei Decreti prefettizi che annullano l'assegnazione della borsa agli studenti Del Missier ed Ermacora, in seguito al ricorso dello studente Valentini.

La lunga lettura è seguita dalla discussione generale.

Il cons. Cudugnello ad un tratto interrompe per affermare, che, con quel decreto, si vuol prendere in giro il Consiglio Molli consiglieri approvano.

Sindaco. Si lasci completare la lettura, poi i signori consiglieri faranno le loro osservazioni.

Terminata la lettura il sindaco a nome della Giunta propone il seguente ordine del giorno:

Il Consiglio Comunale avuto lettura del Decreto 22 novembre corr. N. 38888 col quale il sig. Prefetto della Provincia ha annullato la deliberazione consigliare 14 ottobre 1907 relativa a conferimento della borsa di studio medico della Fondazione Marangoni;

su proposta della Giunta Municipale delibera

I. Di ricorrere contro il decreto precitato al Governo del Re a mente dell'art. 102 della Legge Comunale e Provinciale.

II. Di interessare il Sindaco a promuovere dalla Commissione amministrativa della Fondazione Borsa di Studio Marangoni le modificazioni allo Statuto necessarie a rinnovare gli inconvenienti verificatisi nel I concorso, per le eventuali deliberazioni nel caso in cui il Comune rimanesse soccombente nel ricorso.

Renier — ha poche parole da dire. Innanzitutto, rileva, in linea di fatto, che ci sono dei particolari di fatto inesatti nel primo decreto prefettizio. Afferma che non è sua intenzione riaprire una discussione ormai esaurita in una recente seduta privata. Rileva che lo statuto è redatto in una forma ambigua che può prestarsi a varie interpretazioni. La Giunta farà quindi bene a promuovere delle modifiche, non nella sostanza, ma nella forma della relazione; modifiche che dovranno riaffermare i concetti che hanno determinato il Consiglio ad assegnare le borse agli studenti Del Missier ed Ermacora.

Mgli credo che la borsa possa darci tanto a coloro che hanno soltanto compiuto il Liceo quanto a coloro che già hanno iniziato una parte degli studi universitari.

Credere inoltre che tale sia stato il concetto del testatore, sempre inteso che i giovani diano prove di attività e buon volere negli studi.

Cudugnello rileva che nello Statuto manca una disposizione transitoria per beneficiare quegli studenti che non poterono concorrere perchè il Regolamento non veniva mai approvato.

Schiavini non si oppone alla proposta della Giunta, ma non crede impossibile che questo stato di cose si possa mutare.

ore al Consiglio di Stato, ma ciò che lo impressiona è il seguito di questa faccenda perchè anche se ricorriamo al Governo del Re, prima che ci par venga la risposta correrà del lunghissimo tempo. Crede anzi che la questione non sarà risolta neanche fra due o tre anni.

Chi ha il diritto di ricorrere? Sono i signori Del Missier ed Ermacora.

Il collega on. Givardini presentò la cosa sotto un aspetto affascinante, ma questo lascio non esiste sempre.

Rileva che a furia di borse che non furono assegnate, perchè lo statuto non era approvato, abbiamo giacenti ben 32.000 lire.

Perché la Giunta farà bene ad accontentare i due studenti cogli avanzi del fondo, poi discutere la proposta della Prefettura, quindi portare di nuovo in Consiglio lo Statuto, discuterlo e approvarlo colle nuove modificazioni.

Sindaco, come raccomandazione, accetta le proposte del consigliere Schiavi. Quindi le proposte della Giunta restano approvate.

Analogo ordine del giorno viene dal Consiglio votato per le Borse di studio legali.

Pubblica illuminazione elettrica Si passa all'oggetto

8. Pubblica illuminazione elettrica. Liquidazione e collaudo dei lavori di impianto e determinazione del compenso all'ingegnere progettista o direttore.

Pico offre brevi spiegazioni, invita il Consiglio ad approvare la liquidazione ed il compenso di L. 1500 agli eredi dell'ing. Carlin Fontana che a quei lavori attese con somma diligenza.

Senza discussione il Consiglio approva.

Innalzamento di una tettoia

L'oggetto reca 9. Proposta di innalzamento della tettoia-palestra annessa al fabbricato scolastico urbano di S. Domenico.

Sindaco. Il Consiglio ha in precedenza approvato la proposta di sostituire con lamiera di zinco la copertura della tettoia per la Palestra nelle scuole di S. Domenico.

Nell'esaminare le condizioni della tettoia, l'operaio costruttore dimostrò la necessità di rialzarla.

Il Sindaco crede che il Consiglio approverà la piccola maggior spesa in vista anche del prossimo funzionamento del Ricreatorio « Carlo Faeci ».

Di Trento. La tettoia sarà però sempre di zinco?

Sindaco. Certamente, come il Consiglio aveva già approvato.

Senza osservazioni il Consiglio approva l'innalzamento della tettoia nella Palestra delle Scuole di S. Domenico.

Panificio Comunale

Si passa all'oggetto 10. Approvazione della spesa di impianto del Panificio Comunale.

Sindaco, ricordando che il consigliere Measso, nell'ultima seduta espresse il desiderio di conoscere una relazione dettagliata intorno all'impianto del forno Comunale, dichiara di aver fatto preparare tale relazione di cui fa dar lettura dal rag. Tam.

Measso rileva che la relazione della Commissione è pregievole poiché è la giustificazione di quelle cifre che già il Sindaco aveva espresse nella precedente seduta. Crede giustificata l'urgenza della costruzione di un nuovo forno municipale, ma critica il sistema amministrativo che secondò lui è errato.

Non si può — dice — ogni qual volta un lavoro si reputa urgente, nominare una Commissione coll'incarico di far tutto.

Ripete poi quello che disse in precedenza e cioè che venne presentata una liquidazione dell'impresa e non dell'Ufficio Tecnico.

Sindaco. Perdoni il consigliere Measso, ma quella relazione era proprio dell'Ufficio Tecnico.

Measso continua dimostrando che la liquidazione dell'Ufficio Tecnico e quella dell'impresa devono essere fatte indipendentemente, così si avrà maggior garanzia di controllo.

Sindaco. Ripete che la liquidazione era stata fatta dall'Ufficio Tecnico; del resto trattandosi di un servizio municipalizzato, la Giunta ha creduto di lasciare una certa libertà alla Commissione.

Il forno era indispensabile di fronte alla disposizione del lavoro diurno che è andata in vigore ed anche per sopperire ai bisogni della cittadinanza che sono sempre crescenti.

Dopo tali dichiarazioni il Consiglio approva la spesa d' impianto del Panificio Comunale.

I banchi nelle scuole

Si passa all'oggetto 11. Fornitura di banchi per le scuole elementari.

Pico. Per provvedere all'arredamento delle aule attuali per quest'anno e per il venturo anno, occorrono i banchi in numero rilevante. La Giunta propone di affidare il lavoro alla Ditta Fratelli Padella che offre garanzia di eseguire bene il lavoro.

I banchi occorrenti sono circa 240. Measso. Quanto verranno a costare ognuno?

Pico. Il prezzo pagato in precedenza

e cioè 24 lire per banchi a 2 posti e L. 17 per quelli ad un posto.

Cudugnello e Bosetti chiedono se la Giunta ha pensato a suddividere il lavoro e cioè accordare qualche lotto a dei piccoli proprietari falegnami.

Sindaco rileva che quest'esperimento non diede troppa buona prova, però terrà conto delle raccomandazioni del consigliere Bosetti.

Senza altre osservazioni si approva la proposta della Giunta.

Una latrina in Viale Brovedan

Si passa all'oggetto 12. Approvazione del progetto per la costruzione di una latrina pubblica in Viale Brovedan con l'affidanza del locale necessario dal signor Gio. Battista Polleggini.

Pico riferisce sull'oggetto dimostrando la necessità e l'urgenza di costruire una latrina in quella località. La spesa sarà di L. 3500 circa e la Ditta G. R. Polleggini e Co. offre il locale verso la somma di 400 lire annuo d'affitto, per 25 anni.

Measso. Si preoccupa dal lato igienico di questa questione. Non vorrebbe — se non si pensa alla circolazione dell'aria — che in quel luogo, circondato di fabbricati, si dovesse andar incontro a lagnanze da parte del pubblico per tale latrina.

Murero (assessore all'igiene) Siccome in quel luogo moltissimi son coloro che vanno a fare... ciò che non dovrebbero, così costruendo la latrina l'igiene ne avrà tanto di guadagnato.

Sindaco pone ai voti la proposta della Giunta, che risulta approvata, quindi il Consiglio si riunisce in seduta segreta.

In seduta segreta

Il Consiglio, in seduta segreta, discute sopra i seguenti oggetti:

13. Ratifica della deliberazione 23 Ottobre 1907 N. 10049 presa per l'urgenza dalla Giunta Municipale relativa a nomine provvisoria e ad incarichi nel personale insegnante delle scuole elementari.

Il Consiglio Comunale ha ratificato le nomine fatte d'urgenza dalla Giunta Comunale in seduta del 23 ottobre 1907 dei seguenti insegnanti:

Scuole Superiori Maschili Urbane Bertoli Anna, Zucco Gio. Balta, Della Vedova-Bortolussi Gemma.

Scuole Superiori Femminili Urbane Croatin Francesca, Fior Cornelia, Ronchi Del Re Silvia.

Scuole Inferiori Maschili Urbane Brisighelli Adele, Forni Emma, Faldini Cesira, Gracco Ugo, Edvige, Daniele Carmela, Taddio Gemma.

Scuole Inferiori femminili urbane Zanca Elisa.

Scuole rurali superiori Otlet Giulio Cesare, Keller Amelia.

Scuole rurali inferiori Biancuzzi Cleotide, Bortoluzzi Nilla, Locatelli Beatrice, Piva Eugenia, Della Schiava Pia, Vendramin Marcella, Cocco Maria.

14. Ospedale Civile. Aumento di stipendio al Medico Direttore. II. lettura. Approvato.

15. Sussidio alla vedova del defunto vigile urbano Angelo Placanzotto. Seconda lettura. Approvato.

16. Nomina dell'ingegnere Capo del Comune. A unanimità di voti il Consiglio nomina per un anno di prova a ingegnere Capo del Comune il sig. Polverosi ing. Attilio.

17. Domanda della già maestra comunale signora Giulia Perissinotti vedova Driussi intesa ad ottenere sistemazione della pensione di riposo.

Il Consiglio accorda l'aumento della pensione alla suddetta maestra, alla quale era stata liquidata in precedenza non già sullo stipendio di quando lasciò effettivamente il servizio (1896), ma su quello che percepiva nel 1895.

18. Promozioni nel personale degli impiegati deservi. Il Consiglio promuove a Ricevitore il signor Padovani Tito; ad applicato di I. il signor Giovanni Muschietti, ad applicato di II. il signor Antonio Venzo.

19. Ospedale Civile. Nomina del signor Lugo Enrico al posto di diurnista. Approvata la nomina del sig. Lugo.

20. Domanda per sussidio della signorina Giovanna Maria Cella di Balilla. Il Consiglio non accorda il sussidio.

21. Proposta di aumento di salario alla bidella addetta allo stabilimento scolastico rurale di Paderno. Rimandato alla prossima seduta.

Cronaca cittadina

(Il telefono del PAESE porta il n. 2.11)

Per il Ricreatorio popolare "Carlo Faeci"

Domani alle ore 11, in una sala del Municipio, avrà luogo una seduta alla quale sono invitati i componenti del Comitato Generale per il Ricreatorio « Carlo Faeci » onde procedere alla nomina della Giunta esecutiva.

CAMERA DEL LAVORO

Il Consiglio della Lega muratori ebbe ieri sera un abboccamento colla Commissione Esecutiva della Camera di lavoro; vennero esposti a cuni desiderata della lega e dimostrata la necessità di intensificare l'opera di propaganda.

La Commissione Esecutiva, riconoscendo legittime le aspirazioni dei muratori, diede affidamento di prestarsi in loro favore e di cooperare con essi per la propaganda.

Società operaia generale Questa sera alle ore 21 e mezza si riunisce in seduta la Direzione della Società operaia generale per discutere e deliberare su diversi oggetti.

L'assemblea dei farmacisti

Resata per stamane alle ore 10 venne rimandata alle 3 pom. perchè moltissimi farmacisti intervenuti desiderarono sbrigare prima i loro affari in città.

Come abbiamo detto la riunione seguirà nella sede dell'Unione Esercanti in Via Grazzano 6 per procedere alla nomina del presidente dell'Associazione Farmaceutica Friulana in sostituzione del rinunciante sig. Zuliani; alla nomina delle altre cariche sociali ed alla approvazione del resoconto finanziario del biennio 1905-1906.

Cattedra Ambulante Provinciale

In questi giorni hanno luogo Conferenze a Ippia, Amaro, Piano d'Arta, Morsano, Gradisca, Istrago, Artegna. Corsi serali: Rocci Orando, Togliano Sanguarzo, Gagliano, Purgessimo, Ruatis.

Consortio antifillosserico Friulano

Nella ventura settimana cominceranno le consegne delle barbatelle di membri a quei soci che hanno prelevato per consegna autunno.

Fra breve il Consortio diramperà fra i suoi soci un programma di Concorso e premi per impianto di vigneti con viti innestate sulle americane.

Continuano fino ad esaurimento le prenotazioni.

UNA CONFERENZA

Per una nuova democrazia è il titolo di una conferenza che il pubblicista Filippo Naldi terrà domani, domenica, alla Palestra Ginnastica.

E' ammesso il contraddittorio. Tutte le Società politiche s'intendono invitate. L'ingresso sarà libero.

La commenda al Preside dell'Istituto

Oggi il prof. cav. ing. Massimo Misani compie il 40° anno d'insegnamento ed il 30° di Preside.

Apprendiamo che il Ministro dell'Istruzione pubblica on. Rava ha oggi stesso partecipato telegraficamente al cav. Misani il conferimento della commenda.

Congratulazioni.

Intorno al dissesto di Gemona

Veniamo informati che l'on. avv. Umberto Caratti, essendo stato nominato l'avv. Celotti curatore del fallimento Liva, nella sola possibilità della eventuale insorgenza di qualche ragione di conflitto, ha creduto fruttante di declinare l'incarico di assistere il dott. Federico Pasquali nella procedura di fallimento.

Questi resta affidato al patrocinio dell'avv. Vincenzo Casasola.

Ieri il dott. Pasquali fu lungamente interrogato dal Giudice istruttore.

Sappiamo che il cav. Stroili ha presentato le dimissioni anche da consigliere della Camera di Commercio.

I cavalli del servizio Pompe Funebri

La visita ai cavalli addetti al servizio delle Pompe Funebri che doveva aver luogo lunedì 2 dicembre è stata rimandata ad altro giorno da destinarsi.

Tiro a segno

Domani nel poligono di Cividale seguiranno le lezioni regolamentari. Le iscrizioni si chiudono definitivamente domani.

Per una targa in bronzo al monumento di Garibaldi

Offerte di concorso dei Friulani mediante sottoscrizioni di 10 centesimi: Castelleria Barbuscio (seguito e fine), Chiusi Luigi, Grossi Luigi, Crovato Nello, Auguato Domini, Genti Antonio, A. Rossi, Ginozzi Leoncini, Bruno Smeriglio, Salvadori Giacomo, Luigi Favaro, Ida Del Bianco, Antonio Del Pra, Antonio Janesi, Benettoni Luigi, Giuseppe Vasio, Diamante Giovanni, Umberto Rossi di Milano, Strazzolini Antonio, Pascolini Gio. Batt., Elia Bilbi, Cesare dott. Giulio, Antonio Cocchini, Sborgna Francesco, A. Helgrade, Carlo Mucunigo.

Al buongustai

Nella primaria macelleria Giuseppe Del Negro trovasi il camoscio a ottimo prezzo.

Alla Scuola Popolare Superiore

Ieri sera ebbe luogo, nei locali della Società Operaia una riunione del Consiglio della Scuola Popolare.

A lunedì i particolari, non consentendoci oggi lo spazio.

In morte di Vittorio Tumiotto

Malgrado avessimo ieri dichiarato chiusa la sottoscrizione, altre offerte di pervennero o sappiamo che se ne stanno raccogliendo ancora.

Somma precedente L. 3.20 (appendice alla lista IV. a ed ultima)

Griffaldi G. lira 1, De Cilla Tiberio cent. 30, Bernardon Renato 20, Durli Federico 40, Tonini Enrico 1, Tonini Enrico in morte di Rosa Bosetti 1, Tonini Enrico in morte di Caterina Del Bianco 1, Valentino Pagura 1.

Totale 9,10

La vedova ringrazia

La sottoscritta, anche a nome dei figli, sente il dovere di inviare dalle colonne di questo giornale l'espressione di sincera gratitudine a tutte quelle egregie persone che vollero, in morte del lei marito Vittorio Tumiotto, partecipare alla sottoscrizione di protesta contro il Crociato, beneficiando una avventurata famiglia.

Alla spettabile Direzione del Paese un ringraziamento speciale.

29 novembre 1907

Linda Zuzzi ved. Tumiotto

Copia di Ricovuta

Io sottoscritta dichiaro di aver ricevuto dai signori Ciotti Valentino e Vittorio Lavis la somma di Lire 221 (duecentoventuna), quale frutto della sottoscrizione fatta in memoria di Vittorio Tumiotto mio marito.

Udine, 29 novembre 1907.

Teodolinda Zuzzi

Vedova di Vittorio Tumiotto.

Le gravi accuse di una donna

contro il proprio marito

in punto di morte

L'altra sera verso le ore 19, giungeva al nostro Civico Ospitale, adagiata sopra una carretta da campagna, una donna ventiseienne, da Artegna, certa Felicia Da Rio, accompagnata da due suoi parenti, i quali al medico di guardia esibirono regolare certificato del medico di Artegna, visitato dal Sindaco, in base al quale la Da Rio aveva diritto di esser accolta nel Pio Luogo perchè povera.

La disgraziata donna versava in gravissime condizioni essendosi sviluppata la peritonite. Perciò fu accolta d'urgenza e ricoverata in sala 80.

Verso sera i dottori Cavarzerani e Castellani visitarono la Da Rio, ma viste le sue gravissime condizioni rinunciarono nel momento a procedere all'atto operativo.

Durante la notte lo stato della sventurata andò sempre più aggravandosi. Al suo capezzale rimase sempre una suora per assistere la morante e porgerle quanto i medici avevano ordinato.

Ad una certa ora della notte, il dott. Castellani, facendo il giro delle sale, si avvicinò al letto della Da Rio e le chiese la ragione del suo gravissimo male.

Ed allora la povera giovane fece un ben triste racconto.

Narrò che da tre anni era unita in matrimonio ad un muratore di Artegna — col quale però non poté mai andar d'accordo. Quell'uomo non le dimostrò mai affezione, giungendo anzi ripetute volte a percuoterla brutalmente.

Stanca di sì penosa esistenza, l'anno decorso pensò di recarsi a lavorare all'estero, in una fornace, rinasando nell'inverno con un discreto gruzzolo.

Ma la lontananza non valse a far cambiare sistema di vita e di trattamento al marito suo, e gli antichi mali tratti ricominciarono.

La Da Rio rimase incinta, e tre mesi or sono diede alla luce un bambino che allattò fino al giorno precedente al suo ingresso all'Ospitale, e cioè giovedì.

In quel giorno una disputa violentissima scoppiò fra i due coniugi ed il brutale marito giunse al punto da gettare a terra la disgraziata donna e calpestarla coi piedi!

La Da Rio subito si sentì male, si pose a letto e chiamò il dottore che ordinò il suo trasporto all'Ospitale di Udine.

Questa la dolorosissima storia che quell'infelice — spirata ieri mattina alle 8.30 — fece al medico Castellani poche ore prima di morire.

E' superfluo il dire che il Dott. Castellani fece subito rapporto del fatto alla Direzione dell'Ospitale, che a sua volta ne informò il Procuratore del Re.

Il marito ieri venne a Udine per chiedere notizie della moglie; apprese ch'era morta e desiderò vederla nella cella mortuaria.

Di fronte al cadavere apparve commosso; quindi prese le disposizioni per il funerale, ma nel pomeriggio un ordine del Procuratore del Re sospendeva l'espellimento intrinseco che il cadavere rimanga a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Abbiamo potuto sapere che il marito della avventurata Da Rio si chiama Foladori Vito, muratore, di Artegna.

Oggi nel pomeriggio seguirà l'autopsia del cadavere della povera donna.

Casa di ostetricia

SESTANTI ORIENTI

autorizzata dal Prefetto

dalla levatrice ESA NODARI

del primario della Regione

Pensione famigliari

MASSIMO FEMTEZZA

UDINE - Via ... 18 - UDINE

TEL. ... 24

POLVERI MONTI

contro Sp. Isterismo

MALATI FROSE

Lire 5 franca

POLVERI VASOIN

contro Atro. stomaco

Gastrea. competenza

Lire 1,50 franca

Sei scatole (bata) Lire 8.

Dirigere vaglia alla

Premlata F. MONTI

« AN. SALE »

CASTEL VENETO I

TROVANSI E FARMACIE

Deposito in W. G. Comessatti

DEL BIA e CERA

Piazza Nuovo

Grandioso

Morcerio, M. Calze, Guanti,

Filati di lana

Armi, Penna, PELERIE

Coll. Polsi, Cravatte, ecc.

Prezzi di convenienza.

Dono a di Lire 25.

Fabbr. E. F. & C.

za

Teleg.

Frazioni

Biancane

Corre

MILANO

PRENZE

Cataloghi

Dot. TU LIUZZI

Consultazioni gratis interne

tutti i giorni dalle 10

VISITE GRATUITE

**Si ferisce con una scure**

È stato accolto d'urgenza all'Ospedale Civile il giovanotto **Boldarino Lino** d'anni 14, di Quinto, da Lavariano, il quale maneggiando una scure, accidentalmente si produsse una ferita da taglio al dorso della mano destra interessando i tendini estensori, ferita giudicata dal dott. Ferrario guaribile in 18 giorni.

**Decesso**

Questa mane nella grave età d'anni 82 è morta a Mortegliano la signora **Luigia Botri vedova Pagura**, nella patriarcale casa Pagura di Mortegliano. Ai figli Angelo e Giovanni, negozianti in quel paese, ed in specie al figlio **Valentino**, **Amministratore** dei legati del nostro Comune, i suoi del nostro profondo cordoglio.

**Il più energico tra i ricostituenti**, adatto tanto per bambini allattati al seno o col poppatoio, che per gli adulti e per i vecchi, è la **Somatose** B ordinata da tutti i medici.

**Francesco Cogoli callista** (via Savorgnana n. 10) tiene aperto il suo gabinetto dalle ore 9 alle 17. Si reca anche a domicilio. Unico in Provincia.

**Note utili??**

Dietro da tavola, cotechini a zamponi di Bologna, Vienneuse, Grammevitor, Kaiserfleisch, Grati di Lusiana, Coppa lingua e prosciutto cotto, Galantina di pollo, Stracchini e quattrotti di Milano, Ricotta Romana, Insipidi, Ragout, Olanda, **Burro fresco**, Formaggi speciali di Lecco, Fontina d'Alcova, Mostarda, frutta secca, canditi e aromatici. Piatti e tegolanti freschi in scatola da cent. 25 a 40. Olive verdi e nere, Zuppa Roale, Finghi secci, e tante altre appetitose specialità esotiche e nazionali. **Umberto Ligugnena e C.** Via **Manin Udine** di fronte la trattoria all'Angelo Nero. Telefono 297. Frutta candita e al sottopelo. Canditi di prima necessità, ultima qualità, a prezzi modicissimi.

**Vino ottimo da pasto**, cost. 80 al litro. Servizio a domicilio.

**Spettacoli pubblici**

**Banda militare.** Programma da eseguirsi domani dalle 15 alle 18.30: **Marchia Militare «Il Delfino»** Vaninetti. Intermezzo **«Manuel Mendez»** Piffari. **«Valseur «Aveu d'Amour»** Piffari. **Atto 2. «Il Trovatore»** Vioriti. **Preghiera e Danza** Grieg. **Polka** Waldteufel.

**Cronache provinciali**  
**Forcia di Pordenone**

**Cassette dell'elemosino** assassinato. Ladri ignoti questa notte scassinano la cassetta della offerta della vicina chiesa di S. Antonio e vi rubarono quanto conteneva, cioè L. 7 circa di piccole monete di rame. L'autorità indaga.

**Civiale**

**Consiglio comunale**. Ieri sera il Consiglio comunale andò deserto per mancanza del numero legale. Siamo speranti perchè questi rinvii incrinano il buon andamento degli affari.

**Morte fulminea**. Nel pomeriggio d'oggi, certo Giulio Giuseppe d'anni 40, del Comune di Rodda, arrivato a Cividale, prese alloggio nell'osteria dei «Cocconi» in piazza Paolo Diacono. Colto improvvisamente da male, venne collocato a letto, ed in pochi momenti spirò.

**Secondo la dichiarazione del medico**, il poveraccio è morto per paralisi cardiaca.

**Falsi in cambiali**

L'affare dei falsi in cambiali si ingrossa sempre più; ma la trama era così male organizzata che non poteva a meno di scoppiare alla prima operazione. Presso l'avv. Nassig vennero sequestrate due cambiali in protesto di ragione della Banca Cooperativa di qui, con la firma falsa.

**CALEIDOSCOPIO**

**L'onomastico**. Oggi, 30, S. Andrea apostolo.

**Effemeride storica**. Pronostico. — 30 novembre: «Se a San Andrea noi nonne, e Spidite par Nadal».

Il proverbio vecchio o quasi dimenticato, non sfuggì però all'Ostermann nella sua raccolta **Usi e credenze** (pagina 108).

Per i costanti rapporti anche di commercio fra Udine e Gorizia il mercato di S. Andrea a Gorizia attraeva assai i nostri del Friuli occidentale nel territorio Goriziano, come prima la stagione di S. Caterina attraeva loro a Udine, e a S. Martino venivano attratti Udine e Gorizia a Cividale. E dopo secoli di tradizione di affetto e di commercio, il confine politico è sorto muraglia che toglie l'attività di scambi fra province sorelle.

**PER INSERZIONI**

sul **Paese** rivolgersi esclusivamente all'Ufficio di Amministrazione, Via della Pretura, N. 6.

**Piccola Rivista di Borsa**

Le Borse sembrano aver deposte le gramaglie, e voler mandare alla storia i tristi episodi del periodo ribassista quale monito per i futuri eventi. Il generale cambiamento avvenuto in questi giorni con accentuato aumento di prezzo in tutte le categorie dei valori qualificati però buoni, ha la sua spinta dal raddolcimento del prezzo del danaro, segnato nei principali mercati internazionali. L'attuale rialzo dei valori che all'annuncio si è manifestato in tutte le Borse, indica chiaramente la sana iniziativa e la sicura continuazione, in previdenza della non lontana riduzione dello sconto da parte delle grandi Banche internazionali. Non può incorrere in errore colui che segue l'odierno atteggiamento delle Borse nel fare previsioni buone per domani, ed è logico convenire di essere entrati nella fase ascensionale dei valori per l'imminente prossima riduzione del tasso del danaro. Sebbene sia tuttora ufficiale a Londra il 7 1/2 a Berlino il 7 1/2 vi è però un tasso inferiore nelle contrattazioni del danaro privato ciò che è di preludio a quanto avverrà in quello ufficiale.

La morbosità incipiente delle Borse si è manifestata pure nelle nostre Borse nel dare rapidi rialzi specialmente a quei titoli che con la generale meraviglia furono i più maltrattati nel periodo del dominio ribassista discendendo non solo il loro intrinseco ma anche la loro parità.

Maggiore furono favorite le azioni della Banca Commerciale e Credito Italiano, così le Terni, Savona, Elba, Ferrario, i titoli Elettrici — e dallo specchio che segue si ha il confronto:

	Sabato 23	Sabato 30
Banca d'Italia	L. 1145	L. 1230
» Commerciale	» 708	» 743
» Credito It.	» 512	» 540
Ferrovie Meridionali	» 642	» 679
» Mediterranee	» 370	» 393
» Venete	» 181	» 189
Terni	» 1212	» 1330
Savona	» 330	» 360
Elba	» 410	» 438
Ferrario	» 245	» 254

Certamente, con tali prezzi si sono in parte sfruttati gli aumenti sulle previsioni del ribasso del danaro; ma strada ce n'è ancora da fare per elevarlo al posto a cui devono giungere quei titoli d'indiscussa bontà intrinseca. Le crisi di Borsa hanno i loro periodi violenti più per il ribasso, che per il rialzo, e la storia del passato ne enumera le vicende e le risoluzioni. L'attuale momento si presenta propizio sia per l'investita dei capitali come per le temporanee operazioni, per l'evidente miglioramento manifestato nel contegno di tutte le Borse internazionali. Nessuna recrudescenza nello stato del fallimento Banco Strolli, e per quanto ingarbugliata fosse quella situazione, non è impossibile che il male esistente venga di molto mitigato per le risorse dirette ed indirette del titolare del Banco Strolli.

Procacciare un nuovo amico al proprio giornale, sia cortese cura e desiderata soddisfazione per ciascun amico del **PAESE**.

**NOTE E NOTIZIE**

**Camera dei deputati**

(Seduta del 29)  
**Due interrogazioni**

Un occhio — I falsi dei funzionari. Si comincia con un'interrogazione dell'on. Aroldi, il quale a nome di parecchi deputati dell'E. S. chiede quali provvedimenti sono stati presi contro il tenente dei carabinieri Cozza che ebbe parte nell'eccidio di Fiume il 13 febbraio ultimo scorso.

**Falca** (sottosegretario all'Interno), essendo in corso il processo penale il Governo deve attendere i risultati prima di prendere qualsiasi provvedimento.

**Aroldi** non è soddisfatto. Così pure manifesta la sua completa insoddisfazione quando il governo dà la stessa risposta ad un'altra sua interrogazione diretta a provocare dei provvedimenti disciplinari contro quei funzionari di P. S. e quei notai della provincia di Mantova che sono stati sottoposti a procedimento penale per falso in atti pubblici.

Si passa quindi alla  
**Legge sul Reclutamento**

Si riprende la discussione del disegno di legge: «Modificazione alle leggi sul reclutamento dell'esercito».

Dal Verme e Giobitti combattono la sospensiva proposta dall'on. Bisolati. Bisolati insiste appoggiato da Cucciardini, Cavagnari, Sonnino, Marazzi. Si procede all'appello nominale. Il presidente dichiara che la camera non è in numero e sospende la seduta.

**Ciò che si discute oggi alla Camera Nasi e Romano**

L'ordine del giorno degli uffici della Camera porta per oggi:  
Esame del quesito se per le guarentigie sancite dall'art. 45 dello Statuto debba essere il deputato Nunzio Nasi posto in grado di esercitare i doveri del suo ufficio.

Esame della domanda di autorizzazione a procedere contro l'on. Giuseppe Romano per millantato credito, falso, concussione e penulato.

**Notevole sgravio sugli zuccheri in Austria**

Il Governo austriaco ha presentato alla Camera dei deputati un progetto di legge che diminuisce l'imposta sugli zuccheri da 38 a 26 lire il quintale. La diminuzione verrà effettuata in tre periodi e cioè sarà ridotta a 32 al 1 settembre 1908, a 29 al 1 settembre 1911 e a 26 al 1 settembre 1917. La legge entrerà in vigore se si approverà il Compromesso coll'Ungheria.

**GIUSEPPE GUSTI**, direttore propriet.  
**ANTONIO BORDINI**, gerente responsabile.  
Gine, 1907 — Tip. M. Bardusco.

**Ringraziamento**

La famiglia Rossi vivamente ringrazia tutti coloro che si prestarono per rendere omaggio alla sua cara defunta madre.

**Pascoli Rossi Laura.**  
Udine, 30 novembre 1907.

Oggi alle 8 antimeridiane spirò all'età d'anni 82

**LUIGIA BOTRI ved. PAGURA**

I figli Angelo, Valentino, Giovanni, Maria, Italia, Celestina ed i cognati Gattolini, Tavani, Cirio, non danno addolorati il triste annuncio.

Mortegliano, 30 novembre 1907.

I funerali avranno luogo domani 1 dicembre alle ore 3 pom.

Il presente tiene luogo dell'annuncio personale.

Nelle ore antimeridiane di questa mattina dopo lunghe sofferenze serenamente spirava

**Alberto Trenc**

La moglie Regina Freschi, il fratello, la sorella, i cognati, i nipoti ed i parenti tutti ne danno il triste annuncio pregando d'essere dispensati dalle visite di condoglianza.

I funerali seguiranno domani alle ore 14 partendo dalla casa Via Asilo Marco Volpe N. 2 alla volta della Chiesa Parrocchiale di S. Nicolò.

La presente serve di partecipazione personale.

Oggi, alle ore 4 ant., dopo lunga e penosa malattia, sopportata con santa rassegnazione, e munita dei conforti della religione, rendeva la sua buon'anima a Dio

**Teresa Cordignano ved. Fuso**

d'anni 72. I figli Giovanni, Michele, Giuseppe e Giovanna, le nuore ed i parenti tutti ne danno il triste annuncio.

Moggio Udinese, 29 novembre 1907.

I funerali avranno luogo domenica 1 dicembre, alle ore 9 ant.

**Per i Tintori**

Il sottoscritto è disposto a dare lezioni o fornire ricetta per l'ossidazione in nero, rosso di parantioanilina, indistruttibile; il rosso diazotato indicatissimo per stoffe, perchè non spegne. Sistemi speciali di pochissimo costo. Lezioni in seta, lana e cotone.

Indirizzare: Chiavris, 14 (Udine)  
**Fiorito Augusto** capo tintore

**« ETERNIT »**

Piastre in amianto cemento il migliore materiale per coperti di ville, case e magazzini. Rappresentanti per il Friuli **G. TONINI e FIGLI - UDINE** TELEFONO 48.

**Acqua Naturale di PETANZ**

la migliore e più economica **ACQUA DA TAVOLA** Concessionario per l'Italia **A. V. RADDO - Udine** Rappresentante generale **Angelo Fabris e C. - Udine**

**al TRAM ELETTRICO**

(angolo PALAZZO MANGILLI)  
Piazza Garibaldi - UDINE - Piazza Garibaldi

Il sottoscritto, già conduttore della vecchia osteria «Cucina Economica» di Via Portanuova, avverte i Cittadini e Provinciali di aver assunto o rimessa a nuovo la vecchia osteria Mangilli, promettendo di mantenere, come nel passato, Vini delle migliori cantine friulane.

Bianco dno	Cent. 70
Nero di Albano del co. Enrico Mels di Colofredo	» 70
Nero pignolo	» 60
Nero da pasto	» 40
Id. per esportazione	» 35

Tiene pure Cucina alla casalinga assumendo posizioni a prezzi modici.

**G. B. TROIANI.**

**ISTITUTO CONVITTO Vittorino da Feltre**

Premiato con Med. d'Oro - 1902  
Approvato dalla Regia Autorità Scolastica

Questo Istituto accoglie per le classi elementari, la Scuola Tecnica Paragata, il R. Ginnasio Liceo, Regio Istituto Tecnico. Vi ha pure un insegnamento per coloro che vogliono abbreviare il corso degli studi, particolarmente al Liceo, o che ritardano gli esami in qualche materia non intendendo di ripetere l'anno. Il Collegio è aperto tutto l'anno. Retta modicissima con riduzione per fratelli.

Dirigete domande di programma in **Bologna Via Guazzarzi N. 10**, al Direttore **Prof. Cav. L. Ferrario.**

**Cercasi** giovane praticante distinguente famiglia buona carriera ramo assicurazioni. Offerte con referenze A. B. 43. Amministrazione «Paese».

**PREMIATA OFFELLERIA - CONFETTERIA - BOTTIGLIERIA**  
**GIROLAMO BARBARO**  
Via Paolo Cancliani, N. 1 - UDINE

**SPECIALITÀ FAVE**

Tutte a pasto fresche tutti i giorni — Assortimento completo di paste ad imitazione di frutta, di fiori, ecc. — **Biscotti assortiti** delle prime fabbriche. — **Caramelle e Confetture** finissime, Cioccolatini, Gianduias e fantasia, Cioccolato nazionale ed estero — **Specialità Cioccolato Fozzia** — Finissimo **Thé Idowat** in vasetti e sciolto — **Frutti canditi** sciolti e in scatola.

**VINI E LIQUORI DI LUSSO**  
Ricco assortimento bomboniera in porcellana, cartoncini e sacchetti rustici — **Servizi speciali per nozze, battesimi e prezzi convenientissimi** — Anolo in Provincia.

**CHI SOFFRE**  
allo stomaco, di stitichezza, mancanza d'appetito  
assaggi l'acqua naturale purgativa

**FORTE PALMA**

raccomandata da centinaia di celebrità mediche. Prendendone un bicchiere da tavola alla mattina a digiuno, entro 1 a 2 ore si ottiene un assicurissimo effetto; ritorna l'appetito ed il massimo benessere. L'acqua naturale «FORTE PALMA», è d'un gusto non spiacevole e non cagiona alcuna alterazione.

Si vende in tutte le farmacie e negozi d'acqua minerale. Nel comperare si domandi chiaramente acqua «PALMA», proprietario **LOSER JÁNOS BUDAPEST.**



**RISCALDAMENTO AD ACQUA CALDA (TERMOFON)**  
**TEODORO DE LUCA**

eseguisce impianti di **Termofoni** conforme alle migliori prescrizioni tecniche con caldaie «STREBEL», originali, offrendo garanzia assoluta.

Rilievi, Progetti e Preventivi GRATIS a semplice richiesta. Pagamento dell'ultima rata (1/3 dell'importo) dopo il primo inverno d'esercizio.

**PREZZI DI TUTTA CONCORRENZA**

DEPOSITO di Caldaie «Strebel», Radiatori tipo Americano, e materiale per qualsiasi impianto di Termofoni.

**FABBRICA BICICLETTE - CASSE FORTI ecc.**  
GROSSISTA in MACCHINE DA CUCIRE  
**FUCILI DA CACCIA** delle migliori marche Estere

**SANTE DALLA VENEZIA**  
**NICHELE SAMBUCCO**

Fabbrica Mobili ed insegne in ferro verniciate a fuoco

**UDINE** Naggio Via di Mezzo, N. 41  
Negozio Via Aquileia, N. 29 **UDINE**  
— VENEZIA - Fabbrica S. Agostino, 2210 - VENEZIA —

**SEDIE e TAVOLI per BIRRARIE e CAFFÈ**  
Si forniscono **OSPEDALI, COLLEGI ed ALBERGHI**  
Si eseguono **ELASTICI** di qualunque misura

**VERFI METALLICHE a MOLLA e a SPIRALE**  
Deposito **CRINE VEGETALE e MATERASSI**  
**PREZZI DI FABBRICA**

**De Puppi Guglielmo**

**UDINE - Mercatovecchio - UDINE**  
**EMPORIO**  
**MACCHINE DA CUCIRE**  
Macchine per calze e maglie  
**BICICLETTE**  
Coperture camere d'aria — Accessori  
Pezzi di ricambio — Riparazioni  
**FUCILI DA CACCIA - REVOLVERS**  
CARTA DA TAPEZIERIE  
+ CAMBI E PAGAMENTI RATEALI +

**Maddalena Dell'Oste**

Levatrice e massaggiatrice  
approvata dalla R. Università di Bologna  
**PER MASSAGGI**  
si reca anche a domicilio  
Udine - Via Grazzano (Cisis), N. 1.

**Antonio Cossio - Udine**

VIA FELICCIERIE, 7 (vicino Piazza S. Pietro) M.  
**Unico deposito di Aste dorate**  
(per la vendita al minuto)  
della premiatissima fabbrica **Marco Bardusco**  
**Ciocolatini** — **Caroline** — **Metri bollati**  
Cornioli confezionati e da confezionarsi  
Abbonamenti a rate mensili da L. 3  
**Due cornioli speciali**  
52x78 con oleografie e scelta al prezzo di L. 24  
**CORNIOLI CON SPECCHIO**  
O INGRANDIMENTO FOTOGRAFICO  
a prezzi eccezionali.

# SCIROPPO PAGLIANO

Il miglior depurativo e rinfrescativo del sangue

Preparato, seguendo integralmente e scrupolosamente le ricette dell'inventore, dalla VERA ED ORIGINARIA CASA FABBRICATRICE DELLO SCIROPPO del Prof. GIROLAMO PAGLIANO - da lui fondata nel 1838 in Firenze e non cessò mai di esistere - continuata dai suoi legittimi eredi e successori nell'palazzo di loro residenza - FIRENZE - Via Pandolfini - FIRENZE.

## Mercato dei valori

### CAMERA DI COMMERCIO DI UDINE

Corso medio dei valori pubblici del cambio del giorno 20 novembre 1907

Rendita 3.75 0/0 108.14  
Rendita 3 1/2 0/0 (netto) 102.17  
Rendita 3 0/0 89.—

### AZIONI

Banca d'Italia 1225.00  
Ferrovie Meridionali 680.00  
Ferrovie Mediterranee 308.50  
Società Veneta 187.50

### OBBLIGAZIONI

Ferrovie Cino Pontebba 407.50  
Meridionali 337.00  
Mediterraneo 407.75  
Italiano 3 0/0 330.25  
Credito com. e prov. 3 3/4 0/0 494.50

### CARTELLE

Fondaria Banca Italia 3.75 0/0 497.25  
Cassa R. Milano 4 0/0 503.75  
Cassa R. Milano 5 0/0 508.00  
Istit. Ital. Roma 4 0/0 503.—  
idem 4 1/2 0/0 500.—

### CAMBI (cheques a vista)

Franco (oro) 99.99  
Londra (sterline) 26.29  
Germania (marchi) 132.71  
Austria (corone) 104.80  
Pietroburgo (rubli) 293.01  
Romania (lei) 97.—  
Nuova York (dollari) 5.12  
Turchia (lire turche) 33.98

SI ACQUISTANO I

Libretti paga per operai

PRESSO LA TIPOGRAFIA

MARCO BARDUSCO

UDINE

**CATRAMINA BERTELLI**

Le pillole di **Catramina Bertelli** sono il rimedio più efficace contro **Tossi. Catarri** nelle affezioni bronchiali e polmonari e nelle malattie della vescica

Ricordiamo che le pillole di **CATRAMINA BERTELLI** vantano **oltre 1/4 di secolo** di indiscussa superiorità sopra ogni altro rimedio congenere contro **TOSSE e CATARRI** e ricordiamo pure che **celebrità mediche** hanno sempre tutti concordi per questo prezioso preparato

Essendo **non solo ANTISETTICHE** ma anche potentemente **CALMANTE e ANTICATARRALI** le pillole di Catramina Bertelli sono un **RIMEDIO COMPLETO** e di conseguenza **assolutamente superiore** ad altri rimedi nuovi di sola azione antisettica

Si trovano in tutte le principali Farmacie. **Botte di 25 pillole L. 2.50 e di 10 pillole L. 1.50**

Proprietaria, con brevetto, la Società **A. BERTELLI & C.** MILANO - ROMA - NAPOLI - TORINO - GENOVA - PALERMO

Comissionari per corrispondenza: **26, via Fiume, 26 MILANO**

**Sistema brevettato**  
Volete 12 fotografie al platino da applicare su cartolina, su biglietto da visita, per partecipazioni matrimoniali, per necrologie, funerario e per briloquo della grandezza mm. 25 per soli cent. 30 e di mm. 37 per soli cent. 60. Spedito il ritratto (che vi sarà rimandato) unitamente all'importo, più cent. 10 per la spedizione alla FOTOGRAFIA NAZIONALE - Bologna.

**Ingrandimenti al platino**  
Moltissimi dimensini, ritratti da veri artisti: Misura del puro ritratto cm. 21 per 20 = L. 50 - cm. 29 per 43 = L. 2 - cm. 43 per 58 = L. 7. - Per dimensioni superiori prezzi da convenirsi. Si garantisce a perfetta riuscita di qualunque ritratto. Mandare importo più L. 1 per spese postali alla FOTOGRAFIA NAZIONALE - Bologna.

Cervasi rappresentanti per tutta l'Italia, ritratto di gran vendita; tutta provvigione. Scrivere alla FOTOGRAFIA NAZIONALE. Bologna.

**NOVITÀ**  
Le più belle e le più artistiche **cartoline** d'ogni genere - il più ricco ed il più grande deposito di olografie, acquorelli, incisioni, litografie ecc. ecc. trovansi presso lo **Cartolerio MARCO BARDUSCO** (UDINE)  
● Prezzi modici ●

**ACQUA CHININA-MIGONE**

per la CONSERVAZIONE e lo SVILUPPO dei CAPELLI e della BARBA

..... concludendo, o signori, in seguito agli studi ed alle prove da me fatte dove dichiaro che l'ACQUA CHININA-MIGONE è il unico specifico serio, efficace, per la rigenerazione del sistema capillare. Essa possiede virtù terapeutiche, non cambia il colore dei capelli e dà sempre risultati soddisfacenti ed immediati.

DEPOSITO GENERALE **MIGONE & C. MILANO** Via Torino, N. 12

Flacone di saggio invio raccomandato franco nel Regno con Cartolina-Vaglia Centesimi 60

**IL MIGLIORE DEI LIQUORI TONICI**

**IL COGNAC ANGOSTURA**  
(da non confondersi col Cognac comunemente in commercio), è un liquore eminentemente tonico preparato col vero Angostura della Ditta **RHEINSTROM BROS. - CINCINNATI U. S. A.** ed il Cognac della Casa **BOULESTIN & C.**

Lire 5 la bottiglia franco nel Regno - Lire 2,75 la mezza bottiglia.

Esclusivo Concessionario: **VINCENZO MARGHERI** FIRENZE - Via del Proconsolo, 4

**TRUFFA**

è quella che si commette contro il Pubblico buono ed ingenuo quando credendo d'acquistare le vere Maglierie Igieniche Héron di pura, finissima lana garantita, di lunghissima durata, gli vengono vendute delle danpose e sfacciate imitazioni, che, stante la loro composizione più di cotone che di lana, si smarciano a basso prezzo: così il pubblico credulo ed ingenuo resta mistificato. Esigete adunque su ogni capo di Maglieria la marca di fabbrica G. C. Héron o se credete rivolgetevi alla Direzione, direttamente a Venezia - Giudecca, San Cosmo. 3

**CARBOLINEUM**  
Olio vernice

impregnate, idrorepelle per conservare il legno dal marcire e dai tarli, allucianino contro l'umidità del muro. Miglior mezzo attivo per la conservazione delle tele e dei cordami.

Milano - **OTTONE KOCH** - Milano

UNA e presso per macchinari, grandi d'edificazioni per acquisto di stoffe, stoffe, fusti, cordami e materiali.

**Preservativi**

Le gomme delle primarie fabbriche mondiali per uomini a garanzia sia malattia venerea.

Articoli utili, ed apparecchi antifecondativi per donne a cui il procreare potrebbe essere di danno.

Il catalogo in busta chiusa con invio che contro rimesse di francobollo da cent. 50. - Rivolgervi ad Istituto Casella postale. 835 Milano. Medici presso. Azienda ospedaliera.

**Medico** disponibile per supplenze anche lunghe, preferibilmente in pianura. Rivolgervi Amministrazione del Paese.

**Zoccoli** della premiata ditta Italo Piva. Fabbrica Via Superiore - Recapito Via Pollicciaria. Ottima e durevole lavorazione.

**USATE TUTTI LA SOLA**

**PETROLINA**

**LONCEGA**

Soavemente profumata. La sola che la scienza Medica si sia pronanzata favorevolmente, perché arresta la caduta e fa crescere i capelli. Si vende in tutte le Profumerie e Farmacie del Regno. (Sconto ai rivenditori)

Avvisi in IV pag. a prezzi miti